

Mobility as a Service for Italy

In breve

MaaS è un concetto globale di mobilità che prevede l'integrazione di molteplici servizi di trasporto pubblico e privato accessibili grazie ad un unico canale digitale. Attraverso “piattaforme digitali di intermediazione”, che combinano varie funzionalità e garantiscono diverse alternative di viaggio – *dal trasporto pubblico al car sharing*, dal bike sharing ai taxi – gli utenti possono pianificare, prenotare e pagare più servizi in base alle proprie esigenze.

Il progetto

Questo nuovo paradigma per la mobilità è stato declinato dal Governo italiano attraverso il progetto “**Mobility as a Service for Italy**” a cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedica una parte degli investimenti (per un totale di 40 milioni di euro più 16,9 milioni aggiuntivi stanziati dal Fondo Complementare) e per il quale il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) è soggetto attuatore, con il supporto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

“Mobility as a Service for Italy” rientra nella più ampia strategia “Italia digitale 2026” e include 3 linee di intervento:

Sperimentare il MaaS nei territori: i futuri laboratori di sperimentazione, testeranno i servizi MaaS attraverso l'introduzione di piattaforme digitali, nuovi modelli di business, la condivisione di dati e l'interazione tra i differenti soggetti che offrono servizi di mobilità, valutando l'impatto sull'ambiente e sul contesto socio-economico;

Creare una piattaforma aperta (denominata “Data Sharing and Service Repository Facilities - DS&SRF”): un'infrastruttura tecnologica in grado di garantire un'efficace interazione tra i vari [operatori di settore \(PDF\)](#) (MaaS, di trasporto), e realizzare un unico punto di accesso nazionale all'insieme dei dati di offerta di trasporto e mobilità disponibili per il MaaS. La piattaforma consentirà inoltre di realizzare una serie di servizi tra cui abilitare la scelta di possibili opzioni di viaggio e facilitarne la prenotazione e il pagamento;

Potenziare la dimensione digitale del trasporto pubblico per la diffusione del MaaS nei territori selezionati, abilitando servizi di pagamento digitale, sistemi di informazione agli utenti e servizi per la prenotazione dei viaggi.

Oltre a finanziare le sperimentazioni nei territori, il progetto “Mobility as a Service for Italy” prevede che lo Stato si comporti sia da soggetto regolatore -per la *definizione di regole, obblighi, normative e standard per l'interazione tra tutti gli attori dell'ecosistema* -, sia da soggetto abilitatore, attraverso la messa in campo di una piattaforma aperta, capace di abilitare lo sviluppo efficace del MaaS . Per rispondere a questa necessità, in linea con il Regolamento Europeo 1926/2017, il settore pubblico finanzia la creazione di una piattaforma aperta che prenderà il nome di **Data Sharing and Service Repository Facilities - DS&SRF**.

Le linee di intervento

Il progetto “Mobility as a Service for Italy” prevede tre fasi principali.

La **prima fase** finanzierà la sperimentazione in città metropolitane tecnologicamente avanzate, definite città “pilota”. Con il primo avviso pubblico sono state individuate Milano, Napoli e Roma.

Data l’elevata qualità dei progetti presentati, nella **seconda fase**, le Amministrazioni centrali – DTD e MIT – destineranno ulteriori risorse del Fondo Complementare del PNRR per estendere l’iniziativa ad altri tre comuni capoluogo di città metropolitane, attualmente in corso di selezione.

La **terza fase** del progetto prevede una successiva selezione di sette territori, secondo un approccio multi-territoriale, in grado di assicurare la continuità dell’esperienza di viaggio tra città, territori e regioni diverse.

In linea con le milestone europee, durante il 2023 le prime tre città “pilota” selezionate dovranno realizzare i progetti di sperimentazione MaaS nei rispettivi territori predisponendo, entro il quarto trimestre, un documento contenente i risultati delle sperimentazioni e la valutazione degli impatti. Entro giugno 2024, le città aggiudicatrici delle risorse stanziare dal Fondo Complementare PNRR, dovranno predisporre il medesimo documento di valutazione degli impatti. I successivi sette territori selezionati dovranno invece realizzare i progetti di sperimentazione ed elaborare il rapporto unico finale entro il primo trimestre del 2025.

I vantaggi

La progressiva diffusione di MaaS consente di trasformare le abitudini di mobilità e la fruizione dei servizi di trasporto grazie all’uso delle piattaforme digitali.

Le politiche pubbliche potranno permettere di raggiungere **significativi risultati in termini di omogeneità** del servizio offerto ai cittadini, di sviluppo economico per le imprese del settore e di benefici per la collettività e per l’ambiente. “Mobility as a Service for Italy” rappresenta la volontà di crescita e miglioramento di un settore tradizionale, come quello dei trasporti, per offrire agli utenti un’esperienza sempre più agile, accessibile e moderna.

Il progetto intende infatti realizzare un servizio che offra ai cittadini un **accesso semplificato e inclusivo a varie opzioni di mobilità** per soddisfare le diverse esigenze e favorire l’utilizzo di mezzi di trasporto più sostenibili, limitando il ricorso alla mobilità individuale e riducendo gli impatti negativi sul traffico automobilistico.

L’accesso ai servizi MaaS sarà aperto a tutti gli **operatori della mobilità** valorizzando, così, anche gli investimenti già realizzati dagli **enti pubblici** nei territori e favorendo l’ingresso di **nuovi attori economici**. Lo sviluppo di un sistema competitivo tra più operatori porterà di conseguenza ad un **miglioramento di qualità del servizio**.

Sarà fondamentale individuare territori con caratteristiche diverse perché possano diventare **laboratori di sperimentazione** in cui testare la piattaforma aperta nazionale e l’interazione tra i vari soggetti che potranno

offrire servizi di mobilità. Questa visione multi-territoriale permetterà la prosecuzione del viaggio attraverso piccoli comuni, città e regioni diverse.

Un servizio MaaS efficace può costituire uno strumento estremamente utile per favorire un **cambiamento verso modi di trasporto più sostenibili**. Un approccio coordinato delle politiche tra tutti i servizi di mobilità e i nuovi servizi MaaS, permette di generare benefici non solo per gli utenti e il settore pubblico - grazie alla migliore organizzazione dei servizi e al miglioramento della prospettiva urbanistica e di allocazione dello spazio urbano - ma anche per le imprese della digital economy nel mondo dei trasporti, grazie all'apertura all'innovazione.

Allegati

Collegamenti utili

Data ultimo aggiornamento 14 aprile 2023